

Marzia Marzoli spera che l'incontro viterbese possa chiarire tutti gli aspetti della vicenda

Il Sib sposa la causa contro l'arsenico

Sindacato in pole position all'incontro di lunedì prossimo alla Confcommercio

TARQUINIA - Il Sindacato italiano balneari in prima linea nella lotta contro l'arsenico nell'acqua. Dopo il ricorso al Tar, sarà infatti presente alla riunione di lunedì prossimo, indetta dalla Confcommercio Viterbo, per un confronto pubblico con gli operatori degli esercizi commerciali, sull'ordinanza comunale inerente all'arsenico.

"Il Sib di Tarquinia - riferisce il presidente locale Marzia Marzoli - sarà presente con una delegazione alle 11 presso la sede della Confcommercio, dove è stato organizzato un incontro per affrontare, anche il tema delle ottemperanze dei pubblici esercizi, sul tema delle ordinanze comunali sull'arsenico presente nelle acque destinate al consumo umano". All'incontro interverrà Danilo De Santis, responsabile del Servizio igiene alimenti e nutrizione della Ausl di Viterbo, a cui saranno sottoposte alcune domande sul tema.

"Ricordiamo che il Comune di Tarquinia ha emesso un'ordinanza il 29 ottobre 2011, - continua - dove indica la deroga a 20 mcg/l, come richiesto e ottenuto dalla Regione Lazio, estesa anche al Comune di Tarquinia, spostando il limite a 20 mcg/l fino a dicembre 2012. Inoltre aggiunge: 'che l'acqua distribuita in tutto il territorio di Tarquinia non deve essere utilizzata per il consumo alimentare e potabile dei neonati, dei bambini fino ai 3 anni e delle donne in gravidanza; che le industrie ali-



Marzia Marzoli Presidente del Sindacato balneari locale

Gara di solidarietà

Mancano "pochi spiccioli" per Noemi

TARQUINIA - (f. e.) "Insieme per Noemi": raggiunti i 357.700 euro. Manca davvero poco per raggiungere la fatidica cifra dei 380mila euro che potranno permettere alla piccola Noemi Parmigiani, colpita da una malattia rarissima, di sottoporsi agli interventi specialistici negli Stati Uniti. In pochi mesi i cittadini di Tarquinia e di tutto il comprensorio sono riusciti a far sì che la speranza delle cure in America potesse divenire realtà. Manca solamente l'ultimo sprint e l'augurio è che già al termine di questa settimana sia possibile tagliare il traguardo prestabilito. Una battaglia di solidarietà nata come una sfida che sembrava impossibile ma che grazie all'umanità di tantissime persone è stato giorno dopo giorno vinto. L'associazione Semi di pace e la famiglia Parmigiani ringraziano di cuore quanti stanno partecipando in vari modi all'iniziativa e invitano tutti quanti a compiere questo ultimo ma indispensabile sforzo.

mentari presenti nelle zone interessate devono attuare i necessari (dearsenificatori) affinché l'acqua introdotta come componente integrante e sostanziale nei prodotti finali non presenti concentrazioni di arsenico superiori ai limiti stabiliti."

La deroga, riguarda l'erogazione dell'acqua in tutto il territorio di Tarquinia, (abitazioni e attività) escluse le attività, denominate aziende alimentari, (bar, ristoranti ecc). "Riguardo a questo - continua la Marzoli - avevamo già sottolineato, che non riteniamo giusto che le aziende da sole debbano sostenere un onere così gravoso, come l'acquisto e la gestione di dearsenificazione, tenendo conto che non esiste una normativa di riferimento che indichi quali siano le tecnologie idonee da adottare. Per questo, come Sib Tarquinia abbiamo presentato un ricorso al Tar Lazio, contro l'ordinanza del sindaco di Tarquinia, per tutelare le aziende coinvolte, i consumatori rispetto alle tecnologie da usare, per l'abbandono dell'arsenico presente nelle acque destinate al consumo umano".

"Il ricorso - conclude Marzoli - è stato inoltrato al sindaco di Tarquinia, al quale non riconosciamo alcun torto, visto che ha dovuto seguire le indicazioni della nota Asl, del 24 10 2011, a firma del dottor De Santis. L'incontro di Viterbo si spera chiarirà tutti gli aspetti della vicenda".

Anna Maria Vinci

Il partito non ha deciso da che parte stare Udc ancora in bilico in vista delle comunali

TARQUINIA- Fumata nera per l'Udc, aria tesissima all'interno della compagine partitica da tempo ormai divisa da un'ala che vorrebbe dare appoggio al centrosinistra e alla candidatura di Mazzola, e l'altra che vorrebbe seguire il centrodestra, ipotizzando un appoggio non scontato, magari proprio ad Alfio Meraviglia. Uno dei papabili candidati, almeno sembrerebbe, del

me al consigliere Mauro Bonifazi sarebbe pronto a sottoscrivere un'alleanza con il sindaco uscente Mazzola, riconoscendo la lealtà con la quale nel corso della legislatura abbia rispettato i patti elettorali. Questa linea cozzerebbe con l'atteggiamento temporeggiatore degli amministratori dell'Università agraria che starebbe tentando di prendere tempo forse con l'intento di alzare la



Renato Bacciardi Udc

C'è chi vorrebbe appoggiare Mazzola e chi invece il centrodestra

postea chiedendo ulteriori incarichi. Mazzola sarebbe già pronto a conferire all'assessore Bacciardi anche la carica di vicesindaco; ora bisognerà vedere se il partito centrista realmente deciderà una linea unitaria sulla strada da intraprendere. Un ago della bilancia quello dell'Udc che peserà nelle prossime amministrative e che entrambi gli schieramenti vogliono attrarre a sé. Forse, già da domani le cose saranno più chiare, o forse, come già accaduto nel-

diverbi e le discussioni accese come quella che ha avuto luogo sabato all'interno del palazzo comunale. In una delle ultime riunioni sembra anche sia intervenuto dal provinciale lo stesso Romoli, che chiedeva una decisione unanime al partito, ma ancora così non è. Stando alle prime ricostruzioni ci sarebbero opinioni e posizioni contrastanti anche dentro al gruppetto facente capo all'assessore al Lido Renato Bacciardi. Quest'ultimo insie-

la scorsa tornata elettorale, gli accordi finali potrebbero essere fatti all'ultimo momento, non esclusa la sera della presentazione delle liste. Insomma, si profilano all'orizzonte già 14 liste, e lo scenario che si prospetta, e non riguarda prettamente l'Udc, è quello di ribaltoni dell'ultima ora e colpi di scena degni del teatro grottesco pirandelliano.

Fabrizio Ercolani
Anna Maria Vinci

Il coordinamento 3T invia la documentazione alla Regione Lazio "Via quell'impianto di compostaggio"

TUSCANIA - Il coordinamento 3T (Tutela del Territorio di Toscana) ha inviato alla Regione Lazio le sue osservazioni alla procedura di valutazione d'impatto ambientale (Via) del progetto di adeguamento dell'impianto di compostaggio di Tuscania, chiedendone la delocalizzazione. Oltre al coordinamento 3T c'è un'importante e prestigiosa firma nazionale, quella di Italia Nostra.

Il documento del 3T elenca i motivi per i quali le amministrazioni succedutesi in questi anni avrebbero dovuto e potuto impedire l'insediamento di un impianto di

trattamento dei rifiuti in una zona non idonea allo scopo. "Infatti - spiegano -, l'area su cui sorge l'impianto è di rispetto della fascia fluviale, a rischio frana, è a poca distanza da insediamenti abitativi e industriali, vicino ad un guado con importanti presenze archeologiche, che il vigente Prg destina ad uso agricolo, in una forra che non favorisce la dispersione della puzza. Le conseguenze dell'inesistente azione politica e di ogni strategia razionale e attenta alla tutela e protezione dei cittadini e del territorio per Tuscania sono devastanti. E' evidente la distanza

tra quello che si poteva e doveva fare (e che ancora si può e si deve fare) e le scelte irresponsabili della politica locale".

Per rendersene conto basta leggere il comunicato stampa del Comune del 21 dicembre nel quale l'amministrazione dichiara "...il proprio impegno ad intervenire con urgenza, unitamente al competente assessore provinciale, presso la Regione Lazio per ottenere quanto prima l'autorizzazione ai lavori di ammodernamento dell'impianto".

"L'amministrazione, cioè - dichiarano dal comitato -, intende pre-

mere per il rilascio dei permessi, quando invece è necessario impegnarsi per andare al fondo di questioni gravi (sotto il profilo ambientale, sanitario, legale), frutto di pesanti eredità, e sanare con urgenza una situazione di insostenibile disagio. Parole come impegno, urgenza, ottenere quanto prima, mai sono state pronunciate nei confronti delle famiglie di Tuscania che da anni vivono in una situazione di manifesta inciviltà per i miasmi provenienti dall'impianto di compostaggio".

Quini: "E' una situazione paradossale: il sindaco e la giunta si affrettano a sposare il progetto e le richieste di Tuscia Ambiente, trascurando le attese dei cittadini e ignorando le proposte avanzate dal 3T. Dalle opposizioni, invece, arriva un assordante silenzio. Nel frattempo, nulla si fa di concreto, nessun provvedimento viene preso, nessuna politica viene adottata a tutela del patrimonio di Tuscania e della salute dei cittadini, nessuna seria pianificazione per dare al territorio una prospettiva diversa, ma solo colpevole assenza e totale e irresponsabile inazione. L'assenza insopportabile si ripresenteranno come e più di prima e l'amministrazione che fa?".

E conclude: "Il coordinamento 3T continuerà a documentare quello che accade sul territorio e a informare la cittadinanza per promuovere ogni possibile azione a livello legislativo, amministrativo e legale".

Agraria Le reazioni dei consiglieri il giorno dopo la verifica di maggioranza "A nudo le responsabilità di ciascuno"

TARQUINIA - (a. m. v.) Università agraria: "Passa la maggioranza: verifica senza strappi. Delusi e sconfessati i delatori, la maggioranza c'è ed è solida. La verifica è stato atto politico coraggioso, ora è chiaro chi ha tradito il patto con gli elettori e il programma. Sono molto soddisfatto, sconfitti i metodi da prima repubblica. Chi lascia lo fa con motivazioni futili, nessuna critica su come stiamo amministrando, questa è la nostra vittoria. A nudo le responsabilità di ciascuno". Questo riferisce il presidente Antonelli, all'indomani del consiglio. "Non sentiremo la mancanza di chi lascia la maggioranza, soprattutto dei loro metodi - aggiunge Caria -. Non si può vivere costantemente nella politica del ricatto". Il capogruppo del Pd Alberto Blasi conferma la piena fiducia ad Antonelli e all'amministrazione che ha cambiato e moderniz-

zato l'ente: "Bisogna guardare ai risultati e agli obiettivi senza personalismi, chi non si riconosce nel programma condiviso tradisce e sconfessa sé stesso". Per Marco Gentili: "La politica e i partiti debbono riappropriarsi del loro ruolo, occorre superare le frustrazioni dei singoli e guardare all'interesse collettivo, propongo la turnazione della delega al bilancio". "La verifica non serviva - aggiunge Bacciardi -, la maggioranza è coesa e procede spedita nell'attuazione del programma, comunque ciò fugge ogni dubbio". Maurizio Leoncelli conferma la fiducia: "Rimango però critico su come il Pd ha gestito le recenti questioni politiche". "Chi oggi esce dalla maggioranza - conclude Daniele Ricci - accampa scuse di dubbia validità. Evidente che siamo davanti a questioni personali, volte a garantire progetti politici diversi".

L'incontro è stato organizzato dall'Info Point del Comune Operatori turistici del posto a lezione di web marketing

TARQUINIA - (f. e.) Bilancio più che positivo per l'incontro organizzato dall'Info Point del Comune sulla promozione turistica attraverso internet. La docenza è stata tenuta da consulenti professionisti della società Athena Solutions di Roma. All'iniziativa hanno partecipato operatori appartenenti a diversi settori, quali quelli dei bed and breakfast, degli agriturismi, dei ristoranti, dei campeggi, delle guide e degli stabilimenti. L'obiettivo è stato di accrescere la consapevolezza dell'importanza di usare il web e i sistemi informatici, per incrementare la visibilità delle strutture e dei servizi. Sono stati affrontati anche i temi della booking agency e presentati i principali canali di distribuzione: i social network e siti d'interesse promozionale quali Trivago, Trip Advisor ed Expedia. L'assessore al Turismo Sandro Celli, al termine dell'incontro (gratuito), ha ascoltato le opinioni degli imprenditori presenti, che ne hanno apprezzato la qualità tanto da richiedere di organizzare altri appuntamenti analoghi. Anche gli operatori meno giovani hanno espresso soddisfazione, per aver acquisito informazioni pratiche e consigli su come migliorare la visibilità delle proprie strutture.

TARQUINIA. L'assemblea si è svolta lunedì nel tardo pomeriggio. Soddisfatto il presidente Antonelli Agraria, passa la maggioranza: verifica senza strappi

Gentili propone la turnazione per la delega al Bilancio. Leoncelli resta critico col Pd

TARQUINIA - La maggioranza del presidente Alessandro Antonelli tiene bene. Positiva infatti la verifica che si è svolta lunedì pomeriggio nella sala del consiglio comunale: l'amministrazione Antonelli ha i numeri per governare. Soddisfatto Antonelli: «Deluse le cassandre, sconfessati i delatori, la maggioranza c'è ed è solida - commenta Antonelli - La verifica di maggioranza atto politico coraggioso, trasparente, ora è chiaro chi ha tradito il patto con gli elettori e il programma che avevamo proposto. Una verifica sulle cose da fare, non sulle diatribe politiche. Sono molto soddisfatto, sconfitti i metodi da prima repubblica, riportata centralità sull'attività amministrativa. Chi lascia lo fa con motivazioni futili e accampate



in aria, nessuna critica su come stiamo amministrando, questa è la nostra vittoria. A nudo le responsabilità di ciascuno». «Non

sentiremo la mancanza di chi lascia la maggioranza - commenta il capogruppo del Polo Civico Luigi Caria - soprattutto

dei loro metodi. Non si può vivere costantemente nella politica del ricatto». «Piena fiducia al presidente Antonelli e all'amministrazione tutta-

dice invece il capogruppo Pd Alberto Blasi - il lavoro svolto in questi anni ha cambiato e modernizzato l'Ente.

Bisogna guardare ai risultati e agli obiettivi senza personalismi chi non si riconosce nel programma condiviso tradisce e sconfessa sé stesso». «La politica e i partiti debbono riappropriarsi del loro ruolo - dice Marco Gentili - occorre superare le frustrazioni dei singoli e guardare all'interesse collettivo, propongo la turnazione della delega al bilancio per aumentare il senso di partecipazione di ciascuno». «La verifica non serviva - dice Renato Bacciardi - la maggioranza è coesa e procede spedita nell'attuazione del programma, è comunque un rafforzativo importante che fugi ogni dubbio, pieno sostegno». «Confermo la fiducia al presidente Antonelli e al programma che tutti abbiamo sottoscritto - dice Maurizio Leoncelli - rimango critico su come il Pd ha gestito le recenti questioni politiche e per questo esco dal gruppo di appartenenza, professando la mia indipendenza politica». Per Daniele Ricci «chi oggi esce dalla maggioranza accampa scuse di dubbia validità. Evidente che siamo davanti a questioni personali, familiari volte a garantire progetti politici diversi. Bisogna dire la verità si lascia la maggioranza per beghe politiche e non per questioni di merito».

MONTALTO DI CASTRO. Sabato la presentazione ufficiale del programma elettorale Paola Peruzzi candidato sindaco del centrosinistra

L'avvocato, quarantenne, tenta di conquistare lo scettro che per due legislature è stato di Salvatore Carai

MONTALTO DI CASTRO - Il centrosinistra apre ufficialmente la campagna elettorale in vista delle elezioni amministrative di primavera. A tentare la scalata per la poltrona più alta del palazzo comunale, per due legislature occupata dal sindaco Salvatore Carai, è Paola Peruzzi, avvocato quarantenne, che incontrerà gli elettori sabato alle 17,30 nella sala Regina Pacis a Montalto di Castro e, una settimana dopo, 28 gennaio alla stessa ora, al centro Oasis di Pesca Romana. Partito Democratico, Partito Socialista e Sinistra Ecologia Libertà puntano sullo slogan "Una scelta seria deve essere

anche condivisa". Il doppio appuntamento servirà a far conoscere a tutti i cittadini di Montalto e Pesca il candidato sostenuto dalla coalizione di centrosinistra e, soprattutto, il programma che propone. In quelle sedi, oltre all'incontro diretto e personale con la gente, verrà anche distribuito il materiale informativo nel quale il candidato a sindaco illustrerà le sue intenzioni rispetto al futuro del territorio e dei suoi abitanti. Ancora nessuna ufficialità invece per il candidato del centrodestra, anche se sembra ormai certa la scesa in campo di Sergio Caci.



SCONTATISSIMO

SCONTATISSIMO

PROFUMERIA - IGIENE CASA e PERSONA

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO PUNTO VENDITA: Via Aurelia, 249 • SANTA MARINELLA • Tel. 0766/513184

Herbal Essences shampoo-balsamo ml. 200 e al fl. 200 e al fl. 200



€2,70

Nivea crema viso Pure&Natural ml. 50 e al fl. 99,60



€4,98

Glysolid crema mani ml. 100 e al fl. 19,80



€1,98

Sole detersivo piatti fl. 1,1 e al fl. 0,72



€0,79



amuchina disinfectante ml. 750 e al fl. 2,67

€2,90

Sole detersivo lavatrice 75 litri



€7,99

Chicco pannolini



€3,98

Dash ecodosi lavatrice pz. 21



€4,99

Grey L'Acchiappacolori pz. 8



€0,99

Svelto 4in1 lavastoviglie 30 tabs



€4,50

Speedy Care salviette pz. 15



€0,70

Offerte valide dal 19 gennaio al 15 febbraio

Provincia tv

sul canale 657
del digitale terrestre
e sul canale 5657
di sky®

Verdecalcio

Settimanale dedicato allo sport giovanile
di Civitavecchia, del comprensorio e dell'Etruria

Provincia tv

sul canale 657
del digitale terrestre
e sul canale 5657
di sky®

JUNIORES ELITE. Vittoria degli etruschi e pareggio beffa per il Ladispoli

Super Cometo avanti tutta

La Bonelli band ha battuto per 2-1 gli ospiti del Fiumicino con reti di Codoni e Rosati
Il team di Graniero dopo aver dominato tutto il match ha subito il gol del pareggio al 92'

di ROMINA MOSCONI

Con una delle migliori prestazioni della stagione il Corneto Tarquinia di mister Renzo Bonelli ha fatto suo il match interno che si è giocato sabato pomeriggio nell'impianto calcistico tarquiniese e che ha visto i padroni di casa imporsi per 2-1 sugli ospiti del Fiumicino. Gli avversari si erano presentati sul campo etrusco con la manifestata voglia di fare punti per allontanarsi dalle zone calde della classifica, ma a intralciare i loro piani sono stati i padroni di casa che hanno disputato un primo tempo eccezionale. La Bonelli band fin dall'inizio del match ha ingranato la quinta insidiando la porta del Fiumicino. Tra le varie occasioni, in particolare, al 10' gol mancato di pochissimo da Meloni; al 25' altra occasione mancata di Forieri con palla respinta dal portiere avversario e poi sempre lui ha rilanciato in porta ma la traversa gli ha negato la gioia del gol. A questo punto il Fiumicino si è risvegliato e ha fatto provare un brivido agli etruschi ma il portiere del Corneto Biagioni ha parato. Al 38' Codoni da centro area ha raccolto un assist e ha infilato in rete. Dopo solo un minuto Lodi ha servito Meloni, quest'ultimo si è liberato di due avversari ma poi è caduto atterrito da un difensore avversario e così l'arbitro ha assegnato ai padroni di casa il penalty e dal dischetto con fermezza e lucidità il bomber Rosati non sbaglia e porta sul 2-0 i suoi. Nella ripresa sempre il Cometo in avanti ma ai pupilli di patron Santori non sono riusciti a insaccare la terza rete. Al 44' colpo di coda del Fiumicino che ha accorciato le distanze. Per il Corneto: **Biagioni, Ciurluini, mancini, Ventolini, Siston, Codoni, Meloni (30' st Giamundo), Lodi (40' st Bordi),**

Rosati, Forieri (25' st Gentile), Sabbatini (20' st Fiengo).

Grande amarezza invece in casa Ladispoli. I ragazzi di mister Graniero hanno infatti giocato alla grande contro la corazzata dell'Ostia Mare (terza forza del girone) ma pur dominando la partita al 92' hanno subito il gol beffa degli avversari che hanno praticamente scippato il pareggio. Per il Ladispoli: **Trombetta, Dolente, Petronilli, Bellardi, Giorgi, Cirignano (34' st D'Ercole), Tagliaferri, Biasetti, Petcu (30' pt Santovito), Ventura (44' st Acampora), Bertazzoni (29' st Rossi).**



JUNIORES REGIONALI. IL TEAM DI VALLE HA IMPATTATO 2-2 CON L'OSTIA ANTICA

Pari amaro per il Santa Marinella
Contestare le decisioni arbitrali

di GIAMPIERO BALDI

SANTA MARINELLA - È ripreso con un pareggio esterno il campionato degli juniores del S. Marinella nella 13ª di andata. La formazione tirrenica, allenata da Valle, ha fatto visita all'Ostia Antica, che in classifica la sopravanzava di un punto. Ne è scaturito un incontro dominato dal S. Marinella fino a che, l'arbitro non decideva con atteggiamenti da protagonista di rovinare la festa alla compagine di via delle Colonie, privandola di 2 giocatori. Il S. Marinella scendeva in campo con **Nardini tra i pali, Piccini, Agostini, Cherchi e Man-**

ca in difesa, Stazi, Ruggeri, Fratarcangeli, Mancin e La Rosa a centrocampo e Iachini unica punta. In panchina **Matrone, Pasqualini, Benci, Longobardi, Marrella e Olivieri.** Prima del gol i santamarinellesi hanno mancato due occasioni al 10' con Iachini e al 20' con Stazi; al 23' però sono passati in vantaggio con una triangolazione finalizzata da **Ruggeri** che con un diagonale beffava il portiere avversario. Dopo il gol la partita non cambiava con i tirrenici più pimpanti degli avversari, ma era la squadra di casa al 38' a pareggiare. Prima della chiusura di tempo però Stazi colpiva in pieno la traversa. Nella ripresa il direttore di gara

al 13' espelleva per doppia ammonizione **Agostini.** Anche in dieci il S. Marinella ritornava in vantaggio con un tiro da fuori area di **La Rosa.** "Dopo aver permesso tutto quello che c'era da permettere alla squadra di casa, l'arbitro mandava negli spogliatoi anche **Ruggeri.** Ridotti in nove hanno cercato di difendere con indenti il risultato, ma al 90' su calcio di rigore, i padroni di casa pareggiavano. «Abbiamo giocato un ottimo incontro - spiega Valle - sono amareggiato per la direzione arbitrale. Non discuto il calcio di rigore, ma il modo con cui il direttore di gara ha condotto la partita».

JUNIORES NAZIONALI. Nerazzurri sconfitti 3-1 al Fattori

Il Civitavecchia
in emergenza
piegato dall'Astrea

Dopo 4 risultati utili il Civitavecchia ha infranto la sua striscia positiva al cospetto dell'Astrea. Sabato pomeriggio al Fattori si è disputata la 15ª giornata del campionato Juniores Nazionali e Civitavecchia e Astrea hanno dato vita a un match molto combattuto alla fine del quale ha avuto la meglio la squadra ospite che si è imposta sui nerazzurri per 3-1. Per i civitavecchiesi la rete è stata griffata da **Ferri.** Edoardo Ferri si è fatto notare fra le file delle squadre giovanili di grandi società di serie A e nella prima parte del campionato ha vestito la maglia del Corneto, ora è approdato al Civitavecchia: due partite ha disputato, in entrambe è andato a segno. A pesare sull'andamento dei civitavecchiesi è stata l'assenza di ben 6 titolari assenti per infortunio, squalifica e influenza, quindi il mister ha dovuto far fronte all'emergenza e inserire alcuni under. Nei primi 5' l'Astrea ha segnato due gol e così per

il Civitavecchia è stato tutto un match in salita. Nella ripresa i nerazzurri hanno accorciato le distanze con **Ferri** e sembrava che il pareggio fosse vicino, ma all'84' gli avversari hanno insaccato la rete del definitivo 3-1. I civitavecchiesi sono al quarto ultimo posto a 13 punti. Per il Civitavecchia: **Bouzidi, Miglionico, Feuli, Calcaterra (1' st Mazzarini, 25' st Fiorentini), Fava, (10' st Mura), Carlini, Marconi, Righetti, Ferri, Mariani, Paolini.**

Rom. Mos.



JUNIORES PRIMAVERA

Pareggio per entrambe
le squadre di Cerveteri

Giornata da dimenticare per le due squadre di Cerveteri nella 13ª giornata del campionato Primavera.

Il Città di Cerveteri di patron Mazzarini dopo tante vittorie questa volta ha impattato 1-1 con gli ospiti del La Storta. Per i verdeazzurri la rete è stata griffata da **Salvati.** I ceriti sono quindi scesi al 6º posto e restano a 23 punti.

Pareggio anche per il Cerveteri Soccer Ceretana di mister **Di Berardino.** I ceriti hanno pareggiato 2-2 nella



tana del Real Boccea; per i ceretani reti di **Antoi e Kere.**

Successo e tanti gol
per gli Juniores del Tolfa

I collinari di mister Pacchiarotti hanno battuto 5-3 gli ospiti dell'Atletico Acilia

Gli Juniores del Tolfa di mister Giuseppe Pacchiarotti hanno imposto la legge dello Scoponi battendo per 5-3 gli ospiti dell'Atletico Acilia grazie alla doppietta di **A. Fracassa** e alle reti di **Golino (4'), Santecchi (al 20'), Piroli (35' secondo tempo dal dischetto).** «La gara è stata molto combattuta ed a tratti anche spigliosa - ha spiegato mister Giuseppe Pacchiarotti - la vittoria che abbiamo conseguito è meritata. Se fossimo stati più attenti, avremmo potuto chiudere la gara già nel primo tempo. Invece, per due volte ci siamo fatti rimontare e, quindi, abbiamo dovuto soffrire più del lecito». Nonostante questa vittoria la situazione del Tolfa resta critica visto che i collinari sono al penultimo posto della classifica a 12 punti e quindi per loro è ormai estremamente necessario fare più punti possibile nelle prossime partite. Per il Tolfa: **Simonante, De Fazi (20' st Perfetti), Ferrari, A. Fracassa, Del Frate, Golino, De Caro, Santecchi, Piroli (40' st Mocci), Testa, Mura (25' st L. Fracassa).** A disp.: **De Angelis e Monaldi.**

Rom. Mos.

JUNIORES PROVINCIALI

La Cpc si impone 2-0 in casa
Stop invece per la San Pio

Una vittoria e una sconfitta per le formazioni locali impegnate nella dodicesima giornata del campionato Juniores provinciale (girone capitolino). Ancora una vittoria per i rossi della Cpc allenati dal duo **Presutti-Scilipoti** che stanno sempre più scalando la classifica a dimostrazione che la cura **Presutti-Scilipoti** funziona eccome. I pupilli di patron **Soppelsa** sabato pomeriggio al Fattori hanno vinto per 2-0 contro gli ospiti dell'Urbetere. Per la Cpc

gran doppietta di **Fanari.** Tre punti preziosi conquistati che hanno permesso ai portuali di salire al 5º posto in classifica a 18 punti. La **San Pio** di mister **Massimiliano Regio,** invece sabato pomeriggio hanno disputato la sfida all'**Riccucci** contro gli ospiti del **Virtus Ladispoli** e hanno ceduto per 2-0. I pupilli di patron **Enzo La Rosa** restano quindi a 13 punti a metà classifica. Il **Virtus Ladispoli** invece sale al terzo ultimo posto a 8 punti. (Rom. Mos.)

Alessandro Antonelli soddisfatto per il buon esito della verifica dell'altroieri “Agraria, la maggioranza è solida”

TARQUINIA - “Sono molto soddisfatto: sono stati sconfitti i metodi da prima repubblica e riportata la centralità sull'attività amministrativa”. E' con queste parole che il presidente dell'Università agraria, Alessandro Antonelli, commenta la delicata seduta del consiglio di lunedì sera incentrata sulla verifica di maggioranza. “Deluse le cassandre, sconfessati i delatori, la maggioranza c'è ed è solida - prosegue Antonelli - La verifica di maggioranza è stato un atto politico coraggioso e trasparente; ora è chiaro chi ha tradito il patto con gli elettori e il programma che avevamo proposto. Una verifica sulle cose da fare, non sulle diatribe politiche. Chi lascia lo fa

con motivazioni futili e campate in aria, nessuna critica su come stiamo amministrando, questa è la nostra vittoria. A nudo le responsabilità di ciascuno”. Chiaro il riferimento ai consiglieri Guarisco e Serafini, passati in minoranza nelle ultime settimane e contrari nel voto di fiducia di lunedì. Un sentimento diffuso anche dagli altri componenti della maggioranza, tra il capogruppo Pd Alberto Blasi e i consiglieri Marco Gentili, Daniele Ricci e Luigi Caria, duri nei confronti dei colleghi usciti dalla maggioranza: “Chi oggi esce dalla maggioranza accampa scuse di dubbia validità - commentano - Evidente che siamo davanti a que-

stioni personali, familiari, volte a garantire progetti politici diversi. Bisogna dire la verità: si lascia la maggioranza per beghe politiche e non per questioni di merito, quindi piena fiducia al presidente Antonelli e all'Amministrazione tutta”. Concorde il giudizio sul lavoro svolto dall'Amministrazione, condiviso anche dai due consiglieri “osservati speciali”, vale a dire Renato Bacciardi e Maurizio Leoncelli, i quali hanno votato la loro fiducia e rinnovato l'impegno preso per attuare il programma: “la verifica non serviva - sottolineano - confermata la fiducia al presidente Antonelli e al programma che tutti abbiamo sottoscritto”.



Si chiede al sindaco di attivarsi al più presto al fine di garantire a tutta la popolazione di poter utilizzare senza rischi l'acqua

Mille firme contro l'arsenico

La petizione dei cittadini è stata consegnata in Comune nei giorni scorsi

Ieri mattina Incidenti a raffica

TARQUINIA - Giornata di tamponamenti quella di ieri nelle strade urbane della cittadina. Il solito traffico mattutino ha fatto infatti registrare ben due tamponamenti a distanza di pochi metri uno dall'altro. Il primo è accaduto alle prime luci dell'alba nel delicato incrocio, diventato in realtà vietato, che dalla circonvallazione Cardarelli porta alla Gabelletta interessando due auto. L'altro, pochi metri più avanti ed alcune ore dopo, si è svolto nei pressi della rotonda di piazzale Europa ed ha coinvolto sempre due auto. Entrambi non hanno avuto conseguenze gravi.



Una foto simbolo dei pericoli dell'arsenico. Il metallo è a livelli preoccupanti nella maggior parte dei comuni della provincia

TARQUINIA - Arsenico nell'acqua potabile: è stata presentata in Comune una petizione sottoscritta da 1025 tarquiniesi per sollecitare l'amministrazione ad intervenire per ridurre l'eccessiva concentrazione di arsenico nell'acqua della rete pubblica di Tarquinia. Una vera e propria mobilitazione di cittadini che è riuscita, nel giro di un mese e mezzo, a coinvolgere quasi un decimo della popolazione tarquiniese attraverso una raccolta di firme effettuata in versione quasi casalinga per evitare qualsiasi strumentalizzazione politica. Un comitato spontaneo nato esclusivamente dalla volontà di tutelare la salute pubblica partendo dall'acqua, intesa come bene primario e comune, che è stata invece dichiarata non potabile con un'ordinanza, del sindaco Mazzola non adeguatamente pubblicizzata e semplicemente affissa all'albo pretorio. Tutto è cominciato, infatti, a fine novembre quando i dati diffusi dalla Asl hanno evidenziato la presenza di una percentuale di arsenico ben superiore

al limite massimo di 10mg/l fissato dalle direttive europee. E' seguita l'ordinanza del sindaco e l'immediata reazione di un gruppo di cittadini che hanno avviato una raccolta di firme per chiedere al primo cittadino di “attivarsi con la massima urgenza” nel realizzare “senza ulteriori indugi gli impianti necessari alla dearsenificazione delle acque della rete idrica comunale”. In breve tempo il comitato spontaneo per l'acqua potabile di Tarquinia ha raccolto adesioni in numerosi ambienti della comunità cittadina, trovando decisi promotori anche e soprattutto nelle attività commerciali, in particolare bar, ristoranti ed esercizi legati alle attività di produzione alimentare che, se il problema dell'arsenico dovesse persistere o aggravarsi, potrebbero essere costrette a installare, a proprie spese, impianti di de-

purazione nei loro locali. Nella petizione protocollata in Comune nei giorni scorsi si chiede al sindaco di attivarsi al più presto al fine di garantire a tutta la popolazione residente nel territorio di poter utilizzare senza rischi l'acqua della rete pubblica e di realizzare senza ulteriori indugi gli impianti per la dearsenificazione dell'acqua comunale. Ciò in considerazione dell'accertata dannosità dell'arsenico sulla salute umana e dell'influenza, dimostrata scientificamente, di tale elemento nell'insorgenza di numerose patologie cancerogene. Ora non resta che attendere la risposta del primo cittadino che finora ha cercato di rassicurare la popolazione affermando la non pericolosità della percentuale di arsenico riscontrata nell'acqua delle condotte tarquiniesi.

Servono impianti fissi di filtrazione

Cinzia Rossi

Il presidente del comitato organizzatore smentisce le voci di crisi “Sarà un Carnevale eccezionale”

TARQUINIA - Il Carnevale tarquiniese si farà. Dopo il falso allarme di ieri, interviene per smentire e rassicurare la popolazione, Stefano Zacchini, presidente dell'associazione Tarquinia Allegra, che da due anni a questa parte organizza in stretta collaborazione con le amministrazioni pubbliche il carnevale della cittadina tirrenica.

“Smentisco categoricamente quanto è apparso sulla carta stampata. Il Carnevale si farà e sarà un evento anche più ambizioso rispetto alla passata edizione. Nell'articolo di ieri si parlava della difficoltà economica dell'Università agraria nell'elargire contributi e si paventava un eventuale cancellazione del carnevale per mancanza di finanziamenti. Tutto ciò non corrisponde a verità. Ho avuto un incontro con il presidente Antonelli - prosegue Zacchini - il quale non mi ha assolutamente negato il contributo. Mi ha spiegato della difficoltà che potrebbe avere l'Ente a seguito della manovra Monti e dell'aumento dell'Imu, ma mi ha altresì garantito tutto l'appoggio logistico per la buona riuscita della manifestazione. L'Università agraria è comunque uno degli enti pubblici che sostiene Carnevalando, alla stregua del Comune, della Provincia, della Regione, del Consiglio dei Giovani e dell'Assogestori Top 16”. Stefano Zacchini annuncia inoltre che la macchina organizzativa del carnevale sta procedendo a gonfie



vele. “Abbiamo già avuto degli incontri con le scuole di danza ed il mondo associazionistico locale. Proprio domani sera avremo uno degli ultimi briefing per definire gli ultimi particolari. Il carnevale è vivo e vegeto ed è pronto a regalare un sorriso e delle ore all'insegna della spensieratezza ai giovani ma anche ai grandi. A breve presenteremo ufficialmente tutto il programma e potrete vedere come alle mie parole seguiranno i fatti”.

C.R.

Cantiere ancora aperto in via delle Rose Il nuovo parcheggio Cardarelli è terminato solo a metà

TARQUINIA - Concluso il parcheggio della circonvallazione Cardarelli, sono molti i cittadini a sollevare alcune perplessità sul cantiere rimasto ancora aperto nella zona di via delle Rose.

Un intervento importante quello che ha riguardato l'area di sosta ma che in effetti sembra non essere ancora concluso vista la presenza di recinzioni metalliche, che tra l'altro diminuiscono le dimensioni della trafficata strada, nella parte sottostante il parcheggio. Una volta ultimata la riqualificazione dell'area, si pensava potesse continuare la realizzazione del passaggio pedonale, invece ad oggi tutto è ancora fermo.

Con molta probabilità nella zona recintata dovrebbe sorgere un nuovo marciapiedi che dal parcheggio si andrebbe a congiungere con il tratto, già costruito in precedenza, interrotto a metà di via delle Rose. Un'opera strategica per la viabilità pedonale che però non sembra essere in programma nell'immediato e che allo stato attuale stona non poco con la nuovissima area di sosta aperta ormai da quasi un mese.



Tradizionale appuntamento con oltre un migliaio di persone che ha sfidato il gelo mangiando e ascoltando musica

Sant'Antonio, "focarone" anti-brividi

Temperatura: -2. A Bagnaia la catasta di legna ha riscaldato la piazza



Bagnaia Il "focarone" prima e dopo l'accensione



BAGNAIA - Hanno lavorato per mesi ed hanno assistito con entusiasmo all'accensione della catasta di legna, alta una decina di metri. Così i ragazzi del Comitato Sacro fuoco Sant'Antonio abate di Bagnaia hanno accolto il momento magico della festa che si ripete ogni anno la sera del 16 gennaio. Un rituale, quello del "focarone", che ogni volta attira sempre più persone del luogo, dai paesi limitrofi e non solo. Lunedì sera a Bagnaia c'erano anche gruppi di stranieri, in particolare inglesi, che hanno assistito incantati a tutte le varie fasi di un rito veramente straordinario. La folla ha gremito piazza XX settembre, dove la pila stava ardendo. Si sono succeduti brindisi e le urla di gioia degli abiti e degli organizzatori, mentre le fiamme illuminavano e riscaldavano (la temperatura nel borgo era di -1 grado alle ore 22) la piazza. Tutti col naso all'in su a fotografare e a filmare la magia delle fiamme, ma anche delle decine di lanterne cinesi che, dalle 21,30 in poi, con una successione straordinaria, si sono staccate dalla piazza, invadendo il cielo.

Il fuoco, simbolo di vita ha ancora prevalso sul gelo (una strato si è formato sul tettuccio di molte auto in sosta). Dopo l'accensione la serata prosegue all'insegna della musica, del divertimento e del cibo con gli stand gastronomici gestiti dal Comitato Sacro fuoco Sant'Antonio abate: zuppa di fagioli, panini con salsicce o porchetta e buon vino locale. Un migliaio di persone si sono accalcate attorno a quel meraviglioso falò che, con il suo calore, ha riscaldato veramente la piazza. Sul palco, intanto, il divertimento e il rituale del 16 hanno preceduto

■ Lanciate decine di lanterne cinesi

quello che ieri sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio dove sono stati benedetti gli animali: una sfilata colorita composta da persone che portavano al guinzaglio o conducevano accanto cani, gatti ed altre specie di animali ha partecipato al rito, preceduto dalla celebrazione della messa. Così Bagnaia, anche quest'anno ha rivissuto la festa più importante e attesa dopo quella del patrono San Rocco. E questa volta con maggiore accortezza a difesa del sano divertimento.

Tarquinia Sarà presentato venerdì alle 18 nella sala Sacchetti
Le bellezze artistiche della città rivivono in un dvd fotografico

TARQUINIA - La Società Tarquiniense d'Arte e storia nelle celebrazioni del 40° anniversario della sua ricostituzione ha organizzato per venerdì alle 18, presso la sala Sacchetti in via dell'Archetto, la proiezione del dvd fotografico curato da Monica Padanyi. Il dvd ripercorre tutte le emozioni vissute in Ungheria durante la mostra in cui ha visto la città di Tarquinia protagonista con la storia dei suoi scavi archeologici ormai decennali effettuate ad oggi da numerose università italiane e straniere. La mostra che si è tenuta a Budapest, presso il palazzo ottocentesco dell'istituto italiano della Cultura dal 19 settembre al 25 ottobre scorsi, è nata dall'idea e dalla passione di Monica Padanyi, che, ungherese di nascita e tarquiniese di adozione ne ha fatto appunto un dvd fotografico.



"Ho voluto portare un pezzo importante del bellissimo patrimonio storico e culturale di Tarquinia proprio nella mia terra natale - afferma Padanyi - perché si conoscessero meglio le bellezze che questa conserva e offre. L'allestimento della mostra che oltre i pannelli illustrativi messi a disposizione gentilmente dal Comune di Tarquinia, è stato poi arricchito dalla presenza di alcune

opere di artisti tarquiniesi come Marco Ferri, Massimo Bordo, Paolo De Alexandris e Marco Vallesi. Una grande emozione e una bellissima esperienza - continua - in cui Tarquinia ne è stata la protagonista in terra straniera". Il successo della mostra superava le aspettative con un'affluenza di pubblico omaggiata dalla presenza di illustri personaggi della cultura e dell'arte.

Il libro sarà presentato sabato alle 17 al Biancovolta
"La furia dei cervelli" e l'esclusione di milioni di persone dal patto sociale



VITERBO - Ancora un appuntamento al Biancovolta per l'Arci. Sabato alle 17 sarà presentato "La furia dei cervelli". presenti all'incontro gli autori, Roberto Ciccarelli e Giuseppe Allegri, Enrico Parisio, Carlo Testini, Angelo Salvi e Manuel Anselmi. La furia dei cervelli è un network politico e sociale popolato da una combattiva comunità di freelance, lavoratori indipendenti e

di cittadini non riconciliati con la vita al tempo della crisi e dell'austerità. Nella sua manifestazione cartacea, la furia dei cervelli è un libro che affronta direttamente, e senza mediazioni, la questione del momento: è possibile una politica contro la crisi? Qual è la vita degna per il Quinto Stato? Nella sua forma virtuale, la furia è una comunità in divenire che cerca alleanze e oggi si esprime nelle coalizioni dentro strati, classi e ceti sociali, sperimenta i linguaggi e la vita del Quinto Stato. "Gli intellettuali sono i primi a fuggire subito dopo i topi, e molto prima delle puttane". Il verso di Majakovskij sarebbe una ragione sufficiente per non parlare della fuga dei cervelli. Una formula che riflette l'ipocrisia delle classi dirigenti che hanno prodotto il genocidio sociale e politico delle ultime generazioni. Piuttosto che soffermarsi su un fenomeno minoritario come l'emigrazione intellettuale, questo libro va alla radice dell'esclusione di milioni di persone dal patto sociale, in una repubblica travolta da una crisi senza precedenti, ma attraversata da movimenti studenteschi e universitari.

Antonelli: "Deluse le Cassandre, sconfessati i delatori. La maggioranza c'è ed è solida. La verifica è stata un atto politico coraggioso, trasparente. Ora è chiaro chi ha tradito il patto con gli elettori e il programma che avevamo proposto". Ma nonostante il felice esito, nel consiglio di lunedì non sono mancate le proteste.

di ALESSANDRO SACRIPANTI

Il presidente dell'Università Agraria di Tarquinia, Alessandro Antonelli incassa la fiducia del consiglio con la maggioranza numerica dei consiglieri e può continuare il suo percorso programmatico per l'amministrazione dell'ente di via Garibaldi. Si è svolta lunedì pomeriggio l'assise pubblica tanto attesa dagli osservatori del panorama politico locale, che da tempo mettevano in discussione i numeri in possesso della maggioranza, a seguito delle uscite/entrate da e verso l'opposizione di alcuni consiglieri. Ma oggi è tutto chiaro il presidente Antonelli mantiene i numeri e Antonelli e la verifica senza strappi ne è la dimostrazione. Non sono mancate però alcune discussioni animate in seno al consiglio, soprattutto messe in piedi dal consigliere Giovanni Guarisco che dava per scorretto il comportamento di Antonelli in merito all'ingresso in maggioranza del consigliere Maurizio Tufarini (eletto nella Lista Civica De Alessandris). In risposta a Guarisco è intervenuto il consigliere del Partito Democratico Daniele Ricci, che ha evidenziato il percorso politico 'altalenante' di Guarisco che oggi non può criticare chi in maniera totalmente autonoma decide di cambiare pensiero politico. Allo stesso modo la replica del Presidente Antonelli - "Corpo male usato, ciò che fa gli viene pensato - e aggiunte - accetto lezioni di moralità da tutti, ma non da alcuni mi riservo di accettarle". Nei successivi commenti del presidente Antonelli la soddisfazione per il risultato ottenuto - "Deluse le cassandre, sconfessati i delatori, la maggioranza c'è ed è

Nelle foto: il comune di Tarquinia, dove si è tenuto il consiglio di Agraria e il presidente dell'Ente, Alessandro Antonelli



Agraria, Antonelli ha i numeri

Durante la seduta pubblica di lunedì, la maggioranza consiliare dell'Università Agraria ha dimostrato di essere

solida. La verifica di maggioranza è stato un atto politico coraggioso, trasparente. Ora è chiaro chi ha tradito il patto con gli elettori e il programma che avevamo proposto. Una verifica sulle cose da fare, non sulle diatribe politiche. Sono molto soddisfatto, sconfitti i metodi da prima repubblica, riportata centralità sull'attività amministrativa. Chi lascia lo fa con motivazioni futili e accampate in aria, nessuna critica su come stiamo amministrando, questa è la nostra vittoria. Sono state messe a nudo - continua Antonelli - le responsabilità di ciascuno". Il consigliere Renato Bacciardi nel suo discorso sottolinea che la verifica non serviva - "la maggioranza è coesa e procede spedita nell'attuazione del programma, è comunque un rafforzativo importante che fuga ogni dubbio, pieno sostegno". Anche il capogruppo del Pd Alberto Blasi riferisce - "piena fiducia al presidente Antonelli e all'amministrazione. Il lavoro svolto in questi anni ha cambiato e modernizzato l'ente. Bisogna guardare ai risultati e agli obiettivi senza personalismi chi non si riconosce nel programma condiviso tradisce e sconfessa sé stesso". Nelle parole del consigliere Marco Gentili una vera

lezione - "la politica e i partiti debbono riappropriarsi del loro ruolo, occorre superare le frustrazioni dei singoli e guardare all'interesse collettivo, propongo la tornatazione della delega al bilancio per aumentare il senso di partecipazione di ciascuno". Ma è ancora Daniele Ricci a mettere in dubbio scelte dei consiglieri che sono passati all'opposizione, riferito chiaramente a Pierluigi Serafini e Giovanni Guarisco (usciti dopo la defenestrazione al Comune di Giovanni Olivo Serafini dalla carica di vicesindaco) - "Chi oggi esce dalla maggioranza accampa scuse di dubbia validità. Evidente che siamo davanti a questioni personali, familiari volte a garantire progetti politici diversi. Bisogna dire la verità si lascia la maggioranza per beghe politiche e non per questioni di merito". L'unica incognita rimasta fino alla fine con il punto interrogativo era quella di Maurizio Leoncelli, consigliere recentemente uscito dal Pd - "confermo la fiducia al presidente Antonelli e al programma che tutti abbiamo sottoscritto, rimango critico su come il Pd ha gestito le recenti questioni politiche e per questo esco dal gruppo di appartenenza, professando la mia indipendenza politica".

TARQUINIA - In occasione del 40esimo anniversario la Stas invita

Un Dvd per rendere omaggio

In occasione delle celebrazioni per il 40esimo anno della sua ricostruzione, la Società tarquiniese d'Arte e Storia invita la cittadinanza venerdì 20 gennaio alle ore 18.00 presso la Sala Sacchetti in via dell'Archetto n.4, alla proiezione del dvd fotografico curato dalla Sig.ra Monica Padanyi. Il dvd fotografico ripercorre tutte le emozioni vissute in Ungheria durante la mostra che ha visto la città di Tarquinia protagonista con la storia dei suoi scavi archeologici ormai decennali effettuati da numerose università italiane e straniere. La mostra che si è tenuta a Budapest, presso il palazzo ottocentesco dell'Istituto Italiano della Cultura dal 19 settembre al 25 ottobre 2011, è nata dall'idea e dalla passione della Sig.ra Monica Padanyi, che, ungherese di nascita e tarquiniese di adozione ne ha fatto un dvd fotografico. "Ho voluto portare un pezzo importante del bellissimo patrimonio storico e culturale della Città di Tarquinia proprio nella mia terra natale - afferma la Sig.ra

Monica Padanyi - per meglio le bellezze e offre. L'allestimento i pannelli illustrativi ne gentilmente dal Comune è stato poi arricchito alcune opere di artisti Marco Ferri, Massimiliano Alexandris e Marco. Una grande esperienza - continua - non è stata la prima straniera". Il successo: terra ungherese ha tante iniziative con un'affluenza omaggiata dalla presenza di sonaggi della cultura: il direttore del Museo Laszlo Csorba che è della Società Tarquiniese cantante Marta Sebe SCO conosciuta a livello dal film "Il paziente Szirtes regista; Flora Katalin Kovacs insegnante e tanti altri.

TARQUINIA - La sezione locale dell'associazione sostiene l'appello per sensibilizzare il

La Lav scende in campo per difendere i cavalli delle "botticelle"

La LAV di Tarquinia raccoglie l'appello dell'associazione a livello nazionale per denunciare che per tre anni, dal 2009, i cavalli delle botticelle di Roma "hanno svolto l'esercizio senza il Certificato di idoneità sanitaria e di buone condizioni fisiche previsto dai regolamenti comunali, condizione essenziale per poter esercitare il servizio a garanzia della tutela degli animali coinvolti, e senza il controllo previsto per legge contro l'Anemia Infettiva Equina. Lo provano i documenti che l'associazione ha ottenuto dalla ASL Roma A. Non solo, ma la LAV ha ottenuto ed esibito il documento che comprova la macellazione almeno di un cavallo, Pallino, ad opera di un conduttore che ancora opera con licenza comunale, in spregio ai Regolamenti comunali e con possibili profili di violazioni penali che l'associazione animalista sta considerando con il proprio Ufficio Legale. E solo dopo la prima denuncia dell'associazione nell'ottobre scorso è iniziata una frettolosa e parziale "messa in regola" dei documenti di proprietà dei cavalli e della loro classificazione come "non Destinati alla Produzione di Alimenti" quindi la certificazione di non macellabilità, obbligatoria ai sensi dei Regolamenti." Le botticelle costano ai cavalli usati e, come dimostrato, mandati anche al macello ma costano anche a tutti i cittadini con 1,3 milioni di euro per le nuove stalle peraltro temporanee a Villa Borghese che comunque non sono agibili per i quadrupedi e per l'inutile prototipo di botticella elettrica presentato due anni fa e poi abbandonato - ha detto Gianluca Felicetti, presidente LAV - altro che "percorsi protetti" e tassametri, il Comune non ha nemmeno l'esatta situazione

dei cavalli, nonostante il Sindaco Alemar fallimento e decreti la chiusura di questo servizio. C'è stato un crollo sulla pelle degli animali, come chiede la cittadinanza romana". Delibere, Regolamenti, Commissioni anche presso il Comune. Eppure gli omessi controlli, la mancanza di violazioni delle pur minime regole in vigore tempo la normalità per le botticelle di Roma. La concessione pubblica che il concessionario comunale, continua a non controllare". "Come simbolo di Roma, difeso e sostenuto non provate irregolarità, violazioni, sofferenze lasciate senza gestione, allo sbando totale pagato con la vita la mancanza di controllo quale l'Asl ha notato l'assenza tre anni fa - ha detto Nadia Zurlo, responsabile nazionale - Qual è la credibilità di un servizio che non è utilizzato dalle botticelle (solo 45 su 80 al 11 di questi sono diventati non DPA, non sanitari, solo dopo la nostra denuncia del Comune). Anche "Romolo", definito invece in regola Senza tralasciare, naturalmente, tutte le critiche che sono le prime ad ispirare le nostre polemiche e che già queste da sole, in una società sufficienti per abolire le botticelle".



ndre,
 ggioranza
 stata
 trasparente.
 Il patto
 na
 nonostante
 di lunedì
 ste.

Nelle foto:
 il comune di
 Tarquinia, dove si
 è tenuto il consiglio
 di Agraria e il pre-
 sidente dell'Ente,
 Alessandro
 Antonelli



Agraria, Antonelli ha i numeri

La seduta pubblica di lunedì, la maggioranza consiliare dell'Università Agraria ha dimostrato di essere compatta

solida. La verifica di maggioranza è stato un atto politico coraggioso, trasparente. Ora è chiaro chi ha tradito il patto con gli elettori e il programma che avevamo proposto. Una verifica sulle cose da fare, non sulle diatribe politiche. Sono molto soddisfatto, sconfitti i metodi da prima repubblica, riportata centralità sull'attività amministrativa. Chi lascia lo fa con motivazioni futili e accampate in aria, nessuna critica su come stiamo amministrando, questa è la nostra vittoria. Sono state messe a nudo - continua Antonelli - le responsabilità di ciascuno". Il consigliere Renato Bacciardi nel suo discorso sottolinea che la verifica non serviva - "la maggioranza è coesa e procede spedita nell'attuazione del programma, è comunque un rafforzativo importante che fuga ogni dubbio, pieno sostegno". Anche il capogruppo del Pd Alberto Blasi riferisce - "piena fiducia al presidente Antonelli e all'amministrazione. Il lavoro svolto in questi anni ha cambiato e modernizzato l'ente. Bisogna guardare ai risultati e agli obiettivi senza personalismi chi non si riconosce nel programma condiviso tradisce e sconfessa sé stesso". Nelle parole del consigliere Marco Gentili una vera

lezione - "la politica e i partiti debbono riappropriarsi del loro ruolo, occorre superare le frustrazioni dei singoli e guardare all'interesse collettivo, propongo la turnazione della delega al bilancio per aumentare il senso di partecipazione di ciascuno". Ma è ancora Daniele Ricci a mettere in dubbio scelte dei consiglieri che sono passati all'opposizione, riferito chiaramente a Pierluigi Serafini e Giovanni Guarisco (usciti dopo la defenestrazione al Comune di Giovanni Olivo Serafini dalla carica di vicesindaco) - "Chi oggi esce dalla maggioranza accampa scuse di dubbia validità. Evidente che siamo davanti a questioni personali, familiari volte a garantire progetti politici diversi. Bisogna dire la verità si lascia la maggioranza per beghe politiche e non per questioni di merito". L'unica incognita rimasta fino alla fine con il punto interrogativo era quella di Maurizio Leoncelli, consigliere recentemente uscito dal Pd - "confermo la fiducia al presidente Antonelli e al programma che tutti abbiamo sottoscritto, rimango critico su come il PD ha gestito le recenti questioni politiche e per questo esco dal gruppo di appartenenza, professando la mia indipendenza politica".

TARQUINIA - In occasione del 40esimo anniversario la Stas invita tutti alla proiezione Un Dvd per rendere omaggio alla città

In occasione delle celebrazioni per il 40esimo anno della sua ricostruzione, la Società tarquiniese d'Arte e Storia invita la cittadinanza venerdì 20 gennaio alle ore 18.00 presso la Sala Sacchetti in via dell'Archetto n.4, alla proiezione del dvd fotografico curato dalla Sig.ra Monica Padanyi. Il dvd fotografico ripercorre tutte le emozioni vissute in Ungheria durante la mostra che ha visto la città di Tarquinia protagonista con la storia dei suoi scavi archeologici ormai decennali effettuati da numerose università italiane e straniere. La mostra che si è tenuta a Budapest, presso il palazzo ottocentesco dell'Istituto Italiano della Cultura dal 19 settembre al 25 ottobre 2011, è nata dall'idea e dalla passione della Sig.ra Monica Padanyi, che, ungherese di nascita e tarquiniese di adozione ne ha fatto un dvd fotografico. "Ho voluto portare un pezzo importante del bellissimo patrimonio storico e culturale della Città di Tarquinia proprio nella mia terra natale - afferma la Sig.ra

Monica Padanyi - perché si conoscesse meglio le bellezze che questa conserva e offre. L'allestimento della mostra oltre i pannelli illustrativi messi a disposizione gentilmente dal Comune di Tarquinia, è stato poi arricchito dalla presenza di alcune opere di artisti tarquiniesi come Marco Ferri, Massimo Bordo, Paolo De Alexandris e Marco Vallesi. Una grande emozione e una bellissima esperienza - continua - in cui Tarquinia ne è stata la protagonista in terra straniera". Il successo della mostra in terra ungherese ha superato le aspettative con un'affluenza di pubblico omaggiata dalla presenza di illustri personaggi della cultura e dell'arte fra cui il direttore del Museo Nazionale dott. Laszlo Csorba che è socio onorario della Società Tarquiniese d'Arte e Storia, la cantante Marta Sebestyen premio UNESCO conosciuta a livello internazionale dal film "Il paziente inglese"; Laszlo Szirtes regista; Flora Laborcz scultrice; Katalin Kovacs insegnante di danza classica e tanti altri.

TARQUINIA - La sezione locale dell'associazione sostiene l'appello per sensibilizzare il Comune di Roma La Lav scende in campo per difendere i cavalli delle "botticelle"

La LAV di Tarquinia raccoglie l'appello dell'associazione a livello nazionale per denunciare che per tre anni, dal 2009, i cavalli delle botticelle di Roma "hanno svolto l'esercizio senza il Certificato di idoneità sanitaria e di buone condizioni fisiche previsto dai regolamenti comunali, condizione essenziale per poter esercitare il servizio a garanzia della tutela degli animali coinvolti, e senza il controllo previsto per legge contro l'Anemia Infettiva Equina. Lo provano i documenti che l'associazione ha ottenuto dalla ASL Roma A. Non solo, ma la LAV ha ottenuto ed esibito il documento che comprova la macellazione almeno di un cavallo, Pallino, ad opera di un conduttore che ancora opera con licenza comunale, in spregio ai Regolamenti comunali e con possibili profili di violazioni penali che l'associazione animalista sta considerando con il proprio Ufficio Legale. E solo dopo la prima denuncia dell'associazione nell'ottobre scorso è iniziata una frettolosa e parziale "messa in regola" dei documenti di proprietà dei cavalli e della loro classificazione come "non Destinati alla Produzione di Alimenti" quindi la certificazione di non macellabilità, obbligatoria ai sensi dei Regolamenti." Le botticelle costano ai cavalli usati e, come dimostrato, mandati anche al macello ma costano anche a tutti i cittadini con 1,3 milioni di euro per le nuove stalle peraltro temporanee a Villa Borghese che comunque non sono agibili per i quadrupedi e per l'inutile prototipo di botticella elettrica presentato due anni fa e poi abbandonato - ha detto Gianluca Felicetti, presidente LAV - altro che "percorsi protetti" e tassametri, il Comune non ha nemmeno l'esatta situazione

dei cavalli, nonostante il Sindaco Alemanno prenda atto di questo fallimento e decreti la chiusura di questo anacronistico servizio giocato sulla pelle degli animali, come chiede la stragrande maggioranza dei cittadini romani". Delibere, Regolamenti comunali, consulenti veterinari, Commissioni anche presso il Ministero della Salute. Eppure gli omessi controlli, la mancanza di vigilanza, la sistematica violazione delle pur minime regole in vigore, sono state per lungo tempo la normalità per le botticelle di Roma. Un servizio svolto in concessione pubblica che il concessionario, l'Amministrazione comunale, continua a non controllare". "Come mai un servizio definito 'simbolo di Roma', difeso e sostenuto nonostante più volte si siano provate irregolarità, violazioni, sofferenza dei cavalli, è di fatto lasciato senza gestione, allo sbando totale? Quanti cavalli avranno pagato con la vita la mancanza di controllo, come per Pallino, del quale l'Asl ha notato l'assenza tre anni dopo la sua macellazione? - ha detto Nadia Zurlo, responsabile nazionale LAV settore Equidi - Qual è la credibilità di un servizio che non ha censito tutti i cavalli utilizzati dalle botticelle (solo 45 su 80 al 21 dicembre scorso) e ben 11 di questi sono diventati non DPA, non macellabili sui Documenti sanitari, solo dopo la nostra denuncia del 5 ottobre 2011, tra i quali anche "Romolo", definito invece in regola dall'Assessore Visconti? Senza tralasciare, naturalmente, tutte le considerazioni di carattere etico che sono le prime ad ispirare le nostre azioni a tutela dei cavalli e che già queste da sole, in una società diversa e civile, sarebbero sufficienti per abolire le botticelle".



Dal ponticello dei giardinetti nel quartiere Enel, all'emergenza ambientale sotto al ponte dell'Arrone Obiettivo Comune contro il degrado

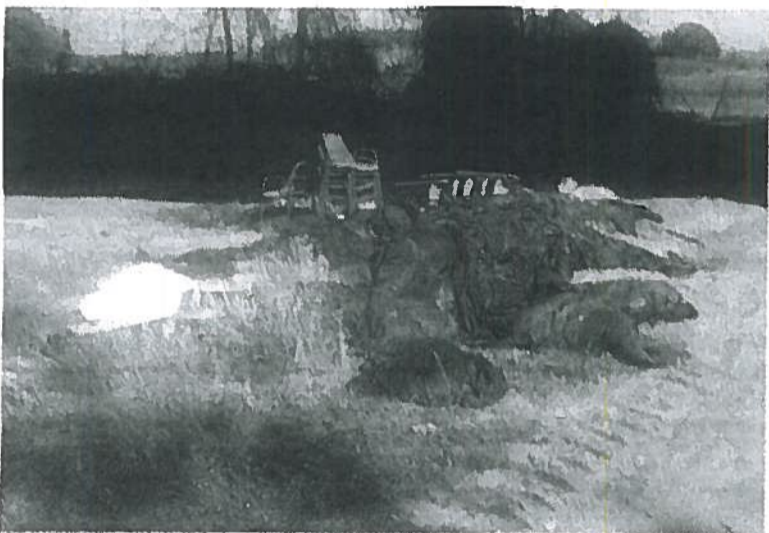
MONTECATINI 05 maggio 2010 sollecitammo di nuovo l'amministrazione per la riparazione e la riapertura del ponte. Dopo 2 anni la situazione è la stessa: il ponticello pedonale dei giardini pubblici è ancora chiuso". La seconda situazione sotto la lente di ingrandimento di O.C. riguarda come detto in

Gruppo di Sergio Caci
la "vergogna" contro l'amministrazione per situazioni degradate già da tempo

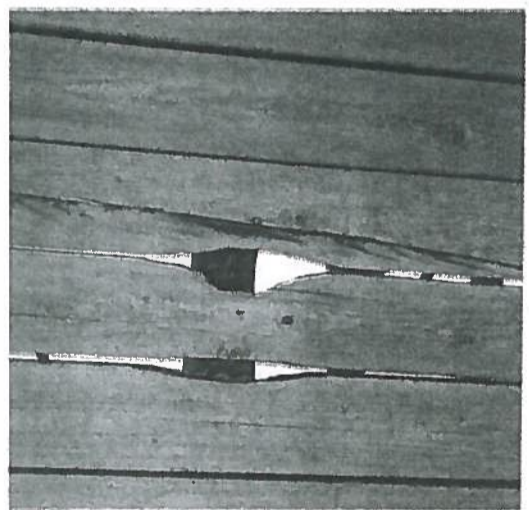
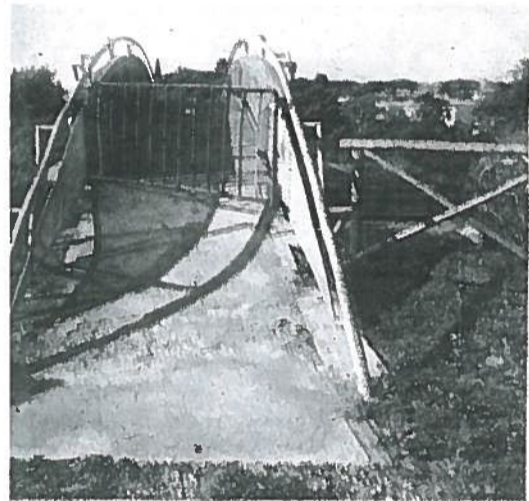
per riparare. Il nostro sollecitato: l'esigenza ponticello la prima volta nel 2010, durata di 4 mesi bloccato per i cittadini; il

precedenza l'indecenza ambientale che vige da mesi sotto il ponte dell'Arrone, dove plastica, carta e detriti industriali la fanno ormai

da padrone: "A tutti coloro -commentano i membri di Obiettivo Comune- che hanno il coraggio di parlare di sviluppo del paese, di bei teatri e di Musei Etruschi, chiediamo di aprire gli occhi e vedere come ci stanno lasciando il nostro Territorio: vergogna!!!!"



Sopra le immagini dell'immondizia sotto il ponte dell'Arrone; a sinistra, in basso, il ponticello che conduce ai giardinetti nel quartiere delle case Enel



MONTALTO - Nessun inceneritore, sul comune di Canino dovrebbe sorgere un dissociatore molecolare La cartiera di Pontesodo risponde alla Talenti

«Un asparago e' un asparago, un area di sosta e' un area di sosta. Ogni cosa e' se stessa. E' questo un antico principio della logica. Se tutto questo e' ovvio, allora e' anche lecito asserire che un "dissociatore molecolare" e' un dissociatore molecolare, e mai potrebbe essere altro, per esempio un cane, un asparago o un inceneritore» Risponde così la cartiera di Pontesodo all'allarme lanciato dal consigliere d'opposizione del comune di Montalto di Castro Fabiola Talenti (nella foto) sui rischi che creerebbe all'ambiente la costruzione di un inceneritore nell'area della cartiera che sorge nel territorio di Canino, al confine con quello di Montalto. A detta della cartiera però, il progetto al vaglio della provincia riguarderebbe la costruzione di un dissociatore molecolare, ben altra cosa rispetto all'inceneritore. «Difficile capirlo? - continuano dalla cartiera- E invece sembra proprio che il principio di identità delle cose non rientri nel modo di comprensione della signora Talenti Fabiola. Che cosa le evita di entrare nel mondo della logica? Forse una rabbia covata nel tempo, qualche delusione di troppo, aspettative perse che mai più si presenteranno nel suo futuro politico? Ma veniamo al punto chiave. In un comune inceneritore la combustione avviene, come tutti sanno, con un consumo pieno di ossigeno ad alta temperatura (1200 gradi) e con presenza di fiamma. Questo processo turbinoso non può che creare sollevamento di materiale, proiettando, sotto forma di fumi, prodotti inquinanti quali polveri sottili e residui in forma di ceneri. Il dissociatore molecolare, al contrario, attua

una combustione con presenza ridotta di ossigeno, dunque, una gassificazione lenta a 400 gradi e senza presenza di fiamma. Ciò significa assenza di fumo perché tutto viene ossidato. La materia inquinante è costituita solamente dalle ceneri residue che vengono smaltite in discariche, e in aria si libera anidride carbonica e vapore acqueo. Ecco, in breve sintesi che cosa deve autorizzare la Provincia a Pontesodo. Gli asparagi della signora Talenti sono, dunque, al sicuro, almeno da questa minaccia. Tutti abbiamo a cuore la salvaguardia degli interessi della signora, la quale non cede mai dal discorso "pro domo sua". -concludono- Anche se, spesso, il suo agire è camuffato da scopi sociali ed ecologici.»



Attività Montalto organizza gara per giudici di gara

di Viterbo, con la Podice un'attività Uisp di terra' il Montalto palazzetto omma è il 10 - pausa). La parletamente portuno tori - che organizza odistiche, su strada, cipassero,

per avere un giudice ufficiale sulle proprie gare". Per informazioni rivolgersi a Massimo Maietto: 3384794018

UISP
sportpertutti



TARQUINIA - La seconda domenica di ogni mese la riserva rimarrà aperta al pubblico "Vivere le Saline" e l'ambiente

Nel quadro delle attività istituzionali di educazione e divulgazione ambientale, l'Ufficio territoriale per la biodiversità di Roma del Corpo forestale dello Stato, in collaborazione con il Comune di Tarquinia, organizza una serie di aperture straordinarie della Riserva naturale statale delle Saline. Scopo dell'iniziativa è quello di diffondere la conoscenza di una zona umida di grande valore naturalistico, dove vivono e si riproducono numerose specie di uccelli la cui biologia è legata all'acqua. L'iniziativa prevede l'apertura della Riserva, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 c.a., nella seconda domenica di ogni mese. E' prevista la presenza in sede di personale del Corpo forestale

dello Stato che sarà a disposizione dei visitatori per fornire informazioni sugli aspetti legati all'ecologia della Riserva. Per preservare la tranquillità della fauna l'accesso sarà consentito solo in alcune zone dell'area protetta. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Corpo forestale dello Stato - Ufficio territoriale per la biodiversità di Roma, Via G. Carducci, 5 00187 ROMA telefono: 06.966682 (dal lunedì al venerdì 08.00 - 14.00) fax: 06.98012176 e-mail: utb.roma@corpoforestale.it oppure Posto Fisso CFS "Saline di Tarquinia" Via Garibaldi snc Tarquinia (VT) telefono e fax: 0766.864605 (dal lunedì al venerdì 08.00 - 14.00) e-mail: pf.salineditarquinia@corpoforestale.it